

VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia
Settimana dall'8 al 15 marzo 2020

Via Marconi 19 - 33080 Porcia - tel. 0434-921318 - fax 0434-591550 - www.sangiorgio-porcia.it



IL VUOTO E' UNA PRESENZA DIVERSA

Domenica 1° marzo, in una deserta *Basilica della Salute*, legata alla memoria del voto compiuto nella peste del 1630, il patriarca di Venezia ha iniziato l'omelia, ricordando che **"le difficoltà per un cristiano devono diventare opportunità"**. Ormai da più giorni infatti viviamo le ripercussioni delle difficoltà, legate alla diffusione del *coronavirus*, sulla pratica religiosa delle nostre comunità. Per tanti, improvvisamente privati della partecipazione all'Eucaristia, è spontaneo, come scrive il vescovo di Treviso, Monsignor Michele Tommasi, *"sperimentare con dolore, ma anche con sorpresa... quanto tutto ciò sia importante e necessario per la nostra vita, al di là di ogni convenzione e abitudine"*. **Comprendiamo, dunque, che ciò che ci viene ora tolto era per noi prezioso.**

Eppure **"le difficoltà"** non possono diventare per un cristiano motivo di solo lamento, se non talora di aspro giudizio, verso chi si è trovato a prendere difficili decisioni per il bene comune. Che l'inizio di tali difficoltà abbiano coinciso con l'inizio del tempo quaresimale, per uno sguardo credente non può essere visto solo come una infausta coincidenza. E se questo inatteso e duro deserto quaresimale portasse con sé una parola forte del Signore?

Che cosa vuole dirci Gesù?

Gli evangelisti ci ricordano infatti che *"Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto"* (Matteo 4,1). E che altro è, se non lo Spirito dell'amore per noi, a **condurre Gesù dentro ogni nostro tempo di difficoltà, anche il più spaventevole?**

Vivere con Gesù questa difficile situazione determinata dall'epidemia del coronavirus, è anzitutto scoprire che, come scrive San Paolo, *"nulla ci separerà dall'amore di Cristo... né la tribolazione, né l'angoscia, né la morte, né la vita e nessun'altra creatura..."* (Romani 8,35-39).

I Vescovi della Regione Ecclesiastica Triveneta ci dicono con chiarezza quali esperienze di fede questa epidemia non potrà mai spegnere:

1. UNA PREGHIERA UMILE. La difficile situazione venutasi a creare con questa epidemia sta obbligando molte persone a vivere isolate o più attente nel frequentare luoghi affollati. Anche dove si può celebrare pubblicamente, *viene indicato agli anziani e a chi soffre particolari patologie, di rimanere comunque in casa.* Perché non cogliervi l'opportunità per riscoprire **il valore della solitudine, come capacità di stare con se stessi e con il Signore?**

Se non posso ritrovarmi in chiesa con la mia comunità, **in chiesa ci posso però sempre andare e rimanere davanti alla presenza eucaristica nel tabernacolo, da solo.** Non ho bisogno di particolari formule di preghiere adatte ad assicurarmi un risultato benefico. E' invece il tempo di un'umile, fiduciosa preghiera, fatta di silenzi e di sguardi, magari unicamente rivolti alla croce di Gesù.

Per questo, la chiesa di Santa Maria è aperta alla preghiera personale dalle ore 7.30 alle 18.00.

2. PREGHIERA IN FAMIGLIA. Così pure può essere un tempo di grazia per la famiglia, chiamata, in modo inatteso, a riscoprire che è lei la prima **"piccola chiesa domestica"**. Quanto sarebbe bello che si potesse, a partire da questi giorni ritrovare il gusto della preghiera, per esempio la sera, prima di coricarsi: *un lume acceso, il racconto della giornata, la preghiera affettuosa condivisa tra genitori e figli.*

3. LA CARITÀ CONCRETA. **"... Signore aiutami, perché non passi accanto a nessuno con il volto indifferente, con il cuore chiuso, con il passo affrettato..."**. Con queste parole S. Vincenzo De Paoli invita ciascuno di noi ad accorgerci di chi ci vive accanto ed è in difficoltà ed a prendercene cura. Nella nostra comunità, in questa particolare Quaresima di preghiera e condivisione la S. Vincenzo invita tutti a guardare con occhi nuovi ed attenzione le persone che incontriamo, dedicando loro un po' del nostro tempo per un sorriso.

Si propone una raccolta di cibo, da deporre nelle ceste in chiesa, per sostenere le borse spesa per famiglie in difficoltà.

Si raccolgono: *zucchero, latte a lunga conservazione, legumi in scatola (piselli, fagioli, fagiolini) fette biscottate e crackers, caffè, olio di semi di girasole o di mais, tonno e sardine.* Grazie!

LUNEDÌ 9 marzo 2ª settimana di quaresima

S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
S. Maria ore 8.00 Lodi e S. Messa

LA MESSA DELLE ORE 18.00 E' SOSPESA POICHE' LA CHIESA DI S. ANGELO NON HA LE CARATTERISTICHE PER CELEBRARE SECONDO LE INDICAZIONI AVUTE DI RISPETTO DEGLI SPAZI.

Intenzioni: + Modolo Mario; +Piccini Bruna;
+ Ann. Pierina, e per Franca e Angelo Biscontin;
+ Mozzon Ettore. + Gianfranca, Riccarda e Amabile cel. l'8; +Biscontin Olivo cel l'8.

MARTEDÌ 10 marzo 2ª settimana di quaresima

S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
S. Maria ore 8.00 Lodi e S. Messa

Intenzioni: + Per tutti i defunti

MERCOLEDÌ 11 marzo 2ª settimana di quaresima

S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
S. Maria ore 8.00 Lodi e S. Messa

Intenzioni: + Battistella Angelo; +Gioacchino Mariuz.

GIOVEDÌ 12 marzo 2ª settimana di quaresima

S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
S. Maria ore 8.00 Lodi e S. Messa

Intenzioni: + Per tutti i defunti

VENERDÌ 13 marzo 2ª settimana di quaresima

S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
S. Maria ore 8.00 Lodi e S. Messa

DUOMO 17.30 Via Crucis; ore 18.00 S. Messa
nel rispetto delle disposizioni delle autorità

Intenzioni: Secondo le intenzioni e le necessità degli iscritti alla Scuola di S. Lucia;
+Turchet Arpalice e Moro Gino;
+ Secondo le intenzioni della famiglia Tardivo.

SABATO 14 marzo 2ª settimana di quaresima

S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
S. Maria ore 8.00 Lodi e S. Messa

DUOMO sarà celebrata la S. Messa alle ore 18.00
nel rispetto delle disposizioni delle autorità

Intenzioni: +Vivian Pietro e Santarossa Regina;
Ann. Vittorio Morandin; + Piccinin Eleonora e Dell'Agnes Antonia; +Vio Pia;
+ Corazza Lina; +Trigesimo di Bittus Innocente.

DOMENICA 15 marzo 3ª Domenica di Quaresima

DUOMO ore 7.45 Lodi di Quaresima;

DUOMO saranno celebrate le S. Messe delle ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00

nel rispetto delle disposizioni delle autorità

Intenzioni: +Anna Maria Sonato in Fanzago; +Marzaro Norma; +Sanson Antonio e Verado Pasqua; +Piovesan Giuseppe; Ann Bittus Angelo e Rover Caterina; +Fabbro Giovanni, Emilio e Giuseppina; + Gioia Andrea e Vittoria; +Bortolussi Vittorio; +Babuin Alfredo e Ines ore 9.30; 1°Ann di Sanson Antonio e familiari.

COMUNICATO

DEL VESCOVO GIUSEPPE PELLEGRINI
PER LE PARROCCHIE DELLA DIOCESI
IN FRIULI VENEZIA GIULIA



(...) *in comunione con gli altri Vescovi del Friuli Venezia Giulia*, seguendo l'indicazione della Conferenza Episcopale Italiana per le **aree non a rischio e sino a nuova comunicazione** dispongo quanto segue:

Fino al 3 aprile: È consentita la celebrazione della Santa Messa *feriale e festiva*, degli altri sacramenti, nonché gli appuntamenti di preghiera che caratterizzano il tempo della Quaresima, **assicurando l'osservanza delle indicazioni del Decreto per il rispetto della distanza di sicurezza di un metro**. *Per dare un'idea concreta, si può stimare che tale distanza sia garantita quando in chiesa è presente un numero di persone non superiore alla metà dei posti a sedere nell'aula assembleare.*

È consentita la Santa Messa esequiale nel rispetto delle medesime condizioni di sicurezza (*distanza di almeno un metro*).

- **Resta sospeso il precetto festivo (can. 1248 § 2):** i fedeli, in particolare le persone anziane, possono santificare il *Giorno del Signore* con momenti di preghiera personale e in famiglia, assistendo anche alla S. Messa attraverso i mezzi di comunicazione. A chi può uscire, suggerisco di *partecipare alla S. Messa in un giorno feriale, quando la chiesa è meno frequentata.*

Si favorisca la preghiera personale e familiare, come pure la catechesi in famiglia, offrendo suggerimenti e sussidi.

- Nel rispetto delle norme di sicurezza sono consentite le attività formative a *piccoli gruppi*.

- Sono **sospesi** gli appuntamenti legati alla **Visita pastorale** e la celebrazione delle **Cresime**.

- Sono **sospese** tutte le **gite** e i **pellegrinaggi** promossi da Parrocchie o Associazioni ecclesiali.

Chiese e santuari rimarranno aperti per chi vorrà recarsi a pregare, evitando assembramenti di persone, con la possibilità di accedere alla confessione.

Fino all'apertura delle scuole: Sono sospesi **TUTTI** gli incontri del catechismo e le attività oratoriane.

Si tenga presente che chi contravviene al Decreto del Presidente del Consiglio è punibile a norma del art. 650 del Codice Penale. È un momento difficile che domanda a ciascuno di reagire con responsabilità.

In questo senso *chiedo a tutti di accogliere le disposizioni prese insieme agli altri Vescovi, dimostrando unità e condivisione tra di noi.*

La prova di questi giorni ci rafforzi nella preghiera vissuta in famiglia, Chiesa domestica.

Vi ricordo e vi benedico tutti

invocando l' intercessione della B.V. Maria.

+ Giuseppe Pellegrini, vescovo